APPROFONDIMENTO CIVILE

Corte Costituzionale: recente pronuncia sulla sospensione della prescrizione per gli enti privi di personalità giuridica

Data pubblicazione: 04/09/2025

Autore: Avv. Roberto Francesco Iannone

Categoria: Civile

Contenuto

La Corte costituzionale e la responsabilità degli amministratori nelle associazioni non riconosciute: effettività della tutela e sospensione della prescrizione

Introduzione

La recente pronuncia della **Corte costituzionale** ha riaperto il dibattito sulla tutela giuridica degli **enti sprovvisti di personalità giuridica**, affrontando il tema della **responsabilità degli amministratori** e della sospensione della prescrizione. Si tratta di una decisione di grande rilievo, poiché segna un'evoluzione rispetto alle precedenti sentenze del 1998 e del 2015, fondando l'illegittimità costituzionale non soltanto sulla violazione dell'**art. 3 Cost.** (irragionevole disparità di trattamento), ma anche sull'**art. 24 Cost.**, che tutela il **diritto di difesa in senso effettivo**. Lo **Studio Legale Bonanni Saraceno**, da sempre attento alle più recenti evoluzioni della giurisprudenza costituzionale e di legittimità, offre una competenza specifica nell'analisi delle **azioni di responsabilità contro amministratori** e nella gestione dei rapporti tra enti privi di personalità giuridica e tutela effettiva degli associati.

La ratio decidendi: effettività della tutela

La Consulta ha sottolineato come il diritto di difesa degli associati non sia pienamente garantito dall'obbligo annuale di convocazione dell'assemblea ex **art. 20, comma 1, c.c.** né dal rendiconto ex **art. 1713 c.c.**, che si realizza soltanto alla cessazione dell'incarico dell'amministratore. Tre i punti fondamentali:

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

1. **Mancanza di controllo effettivo**: l’assemblea annuale non consente agli associati una reale cognizione sull’operato degli amministratori.
2. **Rendiconto solo a fine mandato**: gli associati possono conoscere le modalità di gestione solo alla cessazione della carica.
3. **Condizionamenti interni**: durante il mandato, il peso degli amministratori in carica può ostacolare l’impulso a promuovere l’azione di responsabilità.

Ne consegue che, per garantire una **tutela effettiva** dell’ente, la sospensione della prescrizione è necessaria anche per le associazioni non riconosciute, al pari di quelle dotate di personalità giuridica.

Un diritto vivente in evoluzione

La Corte costituzionale richiama la giurisprudenza di legittimità secondo cui il **riconoscimento della personalità giuridica non segna più una linea di demarcazione assoluta** nella dimensione della soggettività giuridica. Tuttavia, la norma oggetto di censura non può applicarsi in via analogica, essendo eccezionale rispetto al principio generale secondo cui i **diritti soggettivi si prescrivono per inerzia del titolare**. L’apertura della Consulta, pur significativa, lascia spazio a nuovi interrogativi: la questione potrà ripresentarsi in relazione a **società semplici, comitati, condomini**, cioè ad altri enti privi di personalità giuridica ma dotati di organi amministrativi.

Profili critici e prospettive

L’analisi giuridica di questa decisione consente di evidenziare due direttrici di riflessione:

- **il bilanciamento tra certezza del diritto e effettività della tutela**, con la sospensione della prescrizione quale strumento straordinario ma necessario;
- **l’estensione dei principi costituzionali** anche agli enti non riconosciuti, in linea con una concezione moderna della soggettività giuridica.

Conclusioni

La decisione della **Corte costituzionale** non rappresenta un punto di arrivo, ma un passaggio decisivo nel percorso di riconoscimento dell’**effettività del diritto di difesa** in relazione agli enti non riconosciuti.

A cura dell'avv. Fabrizio Valerio Bonanni Saraceno

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati